

FRIULI VENEZIA GIULIA VIAGGI DIGITALI 2020 – 2021

**Sei itinerari con guida d'autore, per scoprire i luoghi che hanno ispirato gli scrittori:
in viaggio con Ilaria Tuti e Valerio Massimo Manfredi nel 2020.**

**E nel 2021 sulle tracce di Carlo Sgorlon, Biagio Marin, Carlo Emilio Gadda e nella
Pordenone di Enrico Galiano**

A CURA DI PORDENONELEGGE E PROMOTURISMOFVG

**APPUNTAMENTO ONLINE ALLE 10 DI SABATO 5 DICEMBRE 2020 CON IL PRIMO VIDEO L'AQUILEIA DI
VALERIO MASSIMO MANFREDI**

SABATO 19 DICEMBRE 2020 CON ILARIA TUTI ALLA SCOPERTA DELLA CARNIA

Villa Chiozza di Cervignano, 1° dicembre 2020 – Con **due affascinanti itinerari** in luoghi iconici del Friuli Venezia Giulia – **la città romana di Aquileia, Patrimonio mondiale dell'Unesco, e le Alpi della Carnia** – **riparte, sabato 5 dicembre**, il format dei **Viaggi digitali d'autore** promosso da **Fondazione Pordenonelegge** con la **Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG**. Si intitola **"Friuli Venezia Giulia terra di scrittori. Alla scoperta dei luoghi che li hanno ispirati"** il **progetto** ancora una volta **affidato ad autori del nostro tempo**, che diventano Cicerone speciale dei loro luoghi del cuore. Un modo per approfondire la conoscenza del territorio attraverso la voce, le esperienze e la visione di scrittori che sanno trasmetterci emozioni e sensazioni legate a una regione da conoscere e magari riscoprire. Novità di questa nuova edizione: i viaggi digitali saranno realizzati in Lis (Lingua Italiana dei segni). **Si riparte, quindi, con due tappe in questo 2020: sabato 5 dicembre sarà lo scrittore e storico Valerio Massimo Manfredi** a guidarci in un emozionante viaggio nello spazio e nel tempo, alla riscoperta dell'**Aquileia romana**; e **sabato 19 dicembre, il testimone passerà alla scrittrice Ilaria Tuti, che ci porterà alla scoperta della "sue" montagne friulane**, dalla Carnia alla val Resia. Nel **2021** sono poi in arrivo quattro ulteriori viaggi digitali: sulle tracce di **Carlo Sgorlon, Biagio Marin e Carlo Emilio Gadda**, mentre lo scrittore **Enrico Galiano** ci guiderà alla scoperta della "sua" **Pordenone**. Itinerari che completano quelli già proposti nel 2020 nella pianura friulana raccontata dal Nievo e riletta da **Angelo Floramo**, nel Friuli Venezia Giulia più contadino di Padre Turoldo ripercorso da **Gian Mario Villalta**, a **Lignano Sabbiadoro**, piccola Florida nel cuore di Ernest Hemingway riletta da **Alberto Garlini**; e ancora nella **Valcellina** magica raccontata da **Mauro Corona**, nella **Valvasone** medievale cara a **Tullio Avoledo**, nella **Trieste** di **Veit Heinichen**, lungo le trincee ungarettiane della Grande Guerra rilette da **Alessandro Marzo Magno**, nella **Casarsa** natia di Pier Paolo Pasolini riscoperta con la guida di **Roberto Carnero**.

È possibile rivedere gli itinerari già percorsi sul canale [Youtube](#) di pordenonelegge e sul sito [turismofvg.it](#).

«Nei mesi in cui ci è precluso spostarci con l'animo sereno del turista – **spiega il Presidente di Fondazione Pordenonelegge Michelangelo Agrusti** – **abbiamo voluto riportare alcuni dei più suggestivi itinerari del territorio regionale direttamente nelle case**, narrati da guide d'eccezione: **gli stessi scrittori che quei luoghi hanno raccontato**, intrecciando nei loro libri trame e paesaggi. Fondazione Pordenonelegge, insieme a PromoTurismoFVG, lavora a **un progetto editoriale che riunirà gli itinerari già proposti e i Viaggi digitali in arrivo: una brochure che possa essere strumento utile per la valorizzazione insieme turistica e culturale del territorio**. Gli autori sanno diventare straordinari "influencer" dei luoghi nei quali si muovono i loro personaggi:

lo ha dimostrato il viaggio digitale che Veit Heinichen ha dedicato a Trieste, già tradotto e utilizzato a beneficio dell'incoming di lingua tedesca».

“Pordenonelegge, grazie alla lungimiranza della sua Fondazione – dichiara l'assessore al Turismo e alle Attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, Sergio Emidio Bini - è una di quelle realtà che in un periodo storico così particolare ha saputo reinventarsi, offrendo l'elevata qualità a cui siamo sempre stati abituati. L'iniziativa “Viaggi digitali d'autore” ne è la riprova ed è uno strumento che può continuare il racconto del Friuli Venezia Giulia, dando a un pubblico nazionale e internazionale una forte motivazione di viaggio quando ce ne sarà nuovamente la possibilità. La Regione con PromoTurismoFVG sostiene da sempre il festival e le attività ad esso collegate anche per la loro capacità di generare un effetto positivo in termini di racconto del territorio, con una ricaduta sul turismo che incide in modo significativo sulla crescita della destinazione turistica regionale. Un plauso quindi a questa ultima innovazione che abbina cultura a promozione turistica attraverso il digitale”.

VALERIO MASSIMO MANFREDI E AQUILEIA

Sabato 5 dicembre alle 10 su Facebook e Youtube di pordenonelegge e successivamente sui canali di PromoTurismoFVG, l'appuntamento è dunque con l'Aquileia di Valerio Massimo Manfredi: «Aquileia, la città delle aquile – spiega l'autore e saggista - Una delle capitali dell'Impero romano, costruita per le legioni intorno al confine orientale: Aquileia, fondata come colonia e poi diventata “urbe” con gli imperatori Tiberio e Druso, ha un fascino intatto e straordinario per chiunque, arrivando, scorge la Basilica e a poco a poco scopre le colonne e poi i resti del porto. Era lì che operavano le legioni, bisognava difendere l'Italia sulla cinta delle Alpi e poi lungo il grande *limes* che portava dal mare del Nord all'Adriatico, scorrendo attraverso i Balcani sulle rive del Reno e del Danubio. In età romana – racconta ancora Valerio Massimo Manfredi - le grandi strade consolari come la Postumia avevano dimensioni impressionanti: l'impero romano era uno stato moderno, per quel tempo, e arrivò a costruire 80mila km di strade pavimentate, ovvero due volte l'Equatore! E tuttora gli insediamenti sorti intorno a quelle arterie sono i poli urbani più evoluti e sviluppati: una fantastica eredità arrivata sino a noi dall'età romana». Un aneddoto di grande suggestione è quello che Valerio Massimo Manfredi ha incluso nel suo recente racconto “Aquileia. Defensores urbis”, con il quale ha vinto il primo Premio Letterario Friuli Venezia Giulia promosso dalla Regione FVG con pordenonelegge. «C'è una leggenda – ricorda l'autore - secondo cui l'assedio di Attila diventa estremamente soffocante, e in una notte buia i pochi legionari rimasti a difendere Aquileia aprono una porta per lasciar fuggire i civili: la popolazione riuscirà a scappare via mare, prendendo il largo, e così nasceranno le nuove città costiere, come la “Serenissima”, Venezia. E così Aquileia e la sua fama resusciteranno in altra forma».